Rif. Prot. 3534/17 (seguito)

DOTT. DOMENICO POSCA

TRIBUNALE DI NAPOLI

VII SEZIONE CIVILE

DEBITORE ISTANTE: PALMIERI ANGELO E NUNZIATA SILVANA

Presidente: Dott. L. Di Nosse

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO IN ORDINE ALLA PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE FORMULATA DAI SIG.RI PALMIERI ANGELO E NUNZIATA SILVANA.

Si integri la pubblicazione anche con la presente relazione

Il Presidente Vicario

26.7.17

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL: DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

TRIBUNALE DI NAPOLI

VII SEZIONE CIVILE

DEBITORE ISTANTE: PALMIERI ANGELO E NUNZIATA SILVANA

Presidente: Dott. L. Di Nosse

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO in ordine alla proposta del Piano del Consumatore formulata dai sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana.

Ill.mo Presidente, il sottoscritto Dott. Domenico Posca con studio in Napoli (NA) via R. De Cesare n.31, nominato dalla S.V. con provvedimento del 02/03/2016 (All.1) quale professionista designato a svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi previsti dalla legge n.3/2012 per la procedura da sovraindebitamento V.G. n. 440/2016 richiesta dal sig. Palmieri Angelo, nato a Napoli il 19/11/1948 C.F. PLMNGL48S19F839O e dalla sig.ra Nunziata Silvana, nata a Napoli il 01/07/1954 C.F. NNZSVN54L41F839O, residenti in Napoli alla via Po n. 38

PREMESSO

- che, il sottoscritto professionista incaricato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e si trova nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:
  a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
  b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
  c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano;
- che, il sottoscritto, con provvedimento del 06/06/2016 (All.2), è stato autorizzato all'accesso dei dati presenti presso l'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazioni creditizie, alle centrali dei rischi, alla centrale di allarme interbancaria, all'archivio informatizzato degli assegni e ad ogni altra banca dati anche tributaria compreso

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

l'archivio centrale informatizzato, così come previsto dall'art. 15 co.10 L. 3/2012.

Tanto premesso,

VERIFICATO

- che, per i sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana ricorrono i presupposti di cui agli artt. 6 e 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, cioè i ricorrenti:

- risultano versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge. Dunque i ricorrenti si trovano *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
- risultano avere la qualifica di consumatori, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) della citata legge avendo *"assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*;
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012 (come da allegata autocertificazione - All.3);
- non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione) (come da allegata autocertificazione - All.3);
- non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore (come da allegata autocertificazione - All.3);

- che il piano dei consumatori per come formulato dal dott. Giuseppe Lasala nell'interesse dei suoi assistiti è corredato da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della legge n. 3/2012; in particolare, unitamente alla proposta risultano presenti:

- elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazione dei redditi riferite agli anni 2013, 2014 e 2015 (quest'ultimo è stato acquisito nelle more della predisposizione della presente relazione);

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02-30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia del ricorrente;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Napoli;

- che, i sig.ri Palmieri e Nunziata si sono impegnati personalmente con l'assistenza e con l'assistenza professionale del dott. Lasala, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

Tanto premesso e verificato,

a completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, della medesima disposizione legislativa, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche sui seguenti temi:

a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;

d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

e) giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 lo scrivente procederà quindi a relazionare circa la proposta di Piano del Consumatore formulata dagli istanti sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite, ad analizzare la fattibilità del Piano del Consumatore e la convenienza dello stesso rispetto all'ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile di proprietà, civile abitazione in Napoli alla via Po n. 38.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

1 Stato di famiglia

Il sig. Palmieri Angelo, nato a Napoli il 19/11/1948, e la coniuge sig.ra Nunziata Silvana, nata a Napoli il 01/07/1954, entrambi residenti alla Via Po n. 38, in ottemperanza alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche, hanno deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'unico immobile di proprietà che rappresenta la dimora dei debitori.

Lo stato di famiglia dei debitori istanti è composto dagli stessi, dalla figlia Palmieri Michela e dal nipote Melis Isaac (All.4). Oltre alla figlia Michela, i coniugi Palmieri hanno anche un'altra figlia, Ilaria, non rientrante nello stato di famiglia.

2 Evoluzione della crisi

Nel 2006 la sig.ra Nunziata era impiegata presso l'accademia aeronautica e il sig. Palmieri Angelo aveva un rapporto di collaborazione come agente di commercio con la DL Medica S.p.A..

Le difficoltà per i sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana iniziano negli anni 2006/07, quando decidono di dar luogo alla ristrutturazione dell'immobile e proseguono negli anni successivi. La famiglia, già precedentemente indebitata, contrae il Mutuo INPDAP del 02.08.2006 per ristrutturare l'immobile di residenza ed estinguere una parte dei debiti pregressi. Successivamente un aumento, non preventivato, dei lavori di ristrutturazione, ha portato, il 22 novembre 2006, alla rinegoziazione di un finanziamento già precedentemente contratto con la Carifin. Nel contempo la famiglia il 06/12/2006 rinegozia un altro finanziamento contratto con la stessa Carifin aumentando il suo grado di indebitamento. Tuttavia la famiglia, benché indebitata, riusciva ad onorare gli impegni presi potendo contare sul lavoro di entrambi i coniugi.

Dal 2007 iniziano le difficoltà correlate ai problemi oncologici della Sig.ra Nunziata Silvana che richiedono spostamenti per visite specialistiche di accertamento portando la sig.ra a subire tre interventi chirurgici con mastectomia totale e le necessarie cure chemioterapiche. Pertanto, la famiglia si vede costretta ad affrontare spese crescenti, impreviste e in un clima tutt'altro che stabile. La sig.ra Nunziata, al tempo impiegata presso l'accademia aeronautica, andando in pensione anticipata, subisce un lieve

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

decremento delle sue disponibilità finanziarie. Agli inizi del 2009, la DL MEDICA S.p.A cessa i rapporti di collaborazione con il sig. Palmieri Angelo. Dal 2009 il sig. Palmieri percepisce, pertanto, una pensione d'indennità minima di € 450,00 mensili. I problemi oncologici della signora Nunziata Silvana, il prepensionamento della stessa, la perdita del lavoro del sig. Palmieri Angelo e la caduta in uno stato depressivo di entrambi i coniugi, portano i debitori, nel 2010, a una situazione di squilibrio economico determinando l'impossibilità di adempiere alle obbligazioni prese.

3 Il piano del consumatore ex art. 9 comma 2 L. 3/2012 presentato dagli istanti

Di seguito si riportano gli aspetti salienti rinvenuti nel piano proposto dagli istanti.

Come si evince dalla proposta formulata da Palmieri Angelo e Nunziata Silvana, il Piano del consumatore rappresenta l'unico strumento, per i debitori istanti di adempiere, seppur in modo parziale, alle obbligazioni da loro prese.

3.1 Riepilogo del quadro debitorio del consumatore

Il debito complessivo è pari ad € 174.286,21 come di seguito riportato:

Anno	Debito	Importo
2006	Mutuo INPDAP	€ 101.702,55
2006	Carifin	€ 17.616,00
2006	Carifin	€ 0
2008	Barclays	€ 24.415,00
2009	HDI (surroga Prestitalia)	€ 14.145,00
	Agos Revolv	€ 2.088,66
	Equitalia	€ 5.473,00
	Regione Campania	€ 800,00
	Comune di Napoli	€ 540,00
	Condominio	€ 7.635,00
	Totali	**€ 174.415,21**

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

3.2 Livello di spesa di sostentamento

Sulla base di un tenore minimo di vita i debitori necessitano per il sostentamento della famiglia di € 871,00 mensili come innanzi illustrato:

Tipologia di spesa	Importo
Luce	€ 40,00
Gas	€ 45,00
Telefono	€ 30,00
Condominio	€ 80,00
Assicurazione	€ 50,00
Tassa Auto	€ 15,00
Vitto	€ 400,00
Spese Mediche	€ 200,00
Canone Rai	€ 11,00
Totale	**€ 871,00**

Il livello di spesa previsto dai debitori, tende ad evidenziare un livello di spesa contenuto in considerazione del nucleo familiare composto da quattro persone.

3.3 Disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie evidenziate dai debitori consistono nei redditi da pensione. Le disponibilità patrimoniali constano nell'immobile sito in Napoli alla via Po n. 38 e nell'autovettura Nissan Micra del 1993.

Nel dettaglio il sig. Palmieri Angelo percepisce pensione minima mensile di € 420,00 e la sig.ra Nunziata Silvana percepisce una pensione mensile di € 1.067,00 per complessivi € 1.487,00 mensili.

Il patrimonio immobiliare dei debitori è composto esclusivamente dalla dimora di residenza degli stessi, immobile sito in Napoli alla via Po n. 38, sulla quale grava l'ipoteca giudiziale in favore dell'INPDAP. I debitori hanno allegato una perizia di parte che valuta in Euro 89.394,00 il valore di presumibile esecuzione.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

Inoltre risultano dal PRA due autovetture intestate al Sig. Palmieri Angelo una Nissan Micra del 1993 e una Fiat 127 del 1981, tuttavia per quest'ultima è stata presentata denuncia di furto pur risultando ancora presente negli archivi PRA.

3.4 Diligenza – Solvibilità – Atti del debitore impugnati dai creditori

I debitori evidenziano, in merito alla diligenza, l'aver cercato in più riprese il rientro della situazione debitoria, la regolarità dei pagamenti antecedenti le vicissitudini di tipo medico e lavorativo e la mancanza di movimenti anomali sul conto corrente che lascino presumere una mancata diligenza.

In merito alla solvibilità, evidenziano come la stessa si basa esclusivamente sui redditi da pensione dimezzati a fronte delle trattenute alla fonte (non più a partire da febbraio 2017, in quanto i debitori hanno estinto il debito con la Carifin, che prevedeva la trattenuta sulla pensione della sig.ra Nunziata Silvana).

Infine, evidenziano la richiesta di decreto ingiuntivo da parte del Condominio per € 7.635,67 e da parte di Assicurazione HDI (a garanzia di un finanziamento non onorato) per € 14.145,00, per le quali i Giudici hanno previsto il rinvio in attesa della conclusione della presente procedura.

3.5 La proposta economica finanziaria

La proposta formulata da parte degli istanti presume l'integrale pagamento del creditore ipotecario (INPDAP), come sopra calcolato per € 101.702,55, l'integrale pagamento nei confronti di Equitalia, costituiti per lo più da IVA non versata per € 5.473,00 e l'integrale pagamento dei crediti in prededuzione relativo al compenso del sottoscritto per lo svolgimento dei compiti OCC e calcolati in € 8.172 comprensivo di oneri come per legge, nonché il pagamento in misura parziale, mediante lo stralcio di € 53.790,66 sulla restante parte dei creditori per una debitoria complessiva riformulata pari ad € 128.798,00. La debitoria riformulata verrà soddisfatta attraverso il versamento di n. 235 rate mensili di € 550,00 cadauna a decorrere dall'omologa del piano da prelevarsi mediante cessione dell'indennità corrisposta dall'Inps a titolo di pensione di anzianità, con l'esclusione di ciò che gli stessi intendono trattenere a titolo di esigenze familiari (€ 871,00 al mese) oltre un delta minimo per spese impreviste.

Ai fini del riparto della rata tra i vari creditori, i debitori istanti distinguono i creditori in prededuzione (OCC), in privilegiati (INPDAP), in creditore equiparato al privilegiato ai

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL. 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

sensi dell'art.7 Legge 3/2012 (Equitalia) in chirografari maggioritari (HDI-Carifin-Barclays) e chirografari minoritari (Agos Revolv – Regione Campania – Comune di Napoli – Condominio).

Essi prevedono per i primi 12 mesi il pagamento di € 550 al creditore in prededuzione. Dalla rata n. 13 alla rata n. 16 prevedono il pagamento di € 400 con estinzione debitoria del credito in prededuzione, di € 100 al creditore privilegiato e di € 50 al creditore equiparato a privilegiato. Successivamente, dalla rata n. 17 alla rata n.24 prevedono il pagamento di € 100 al creditore privilegiato, di € 50 al creditorio equiparato a privilegiato, di € 100 ai creditori maggioritari ed € 300 ai creditori minoritari in modo da soddisfare in tale arco temporale, per l'importo riformulato, i creditori chirografari minoritari. Successivamente, dalla rata n. 25 alla rata n. 50 prevedono il pagamento di € 100 al creditore privilegiato, di € 50 al creditore equiparato al privilegiato e di € 400,00 per i restanti creditori chirografari, fino al soddisfo. Avendo soddisfatto tutti i creditori chirografari nella misura parziale stabilita, i debitori istanti ipotizzano di destinare il valore della rata pari ad € 550,00 mensile dalla rata n.51 alla rata n.122 nella misura di € 500 all'Inpdap ed € 50 ad Equitalia fino al soddisfo. Infine, dalla rata n. 123 alla rata n. 235 soddisfacendo in tal modo il creditore ipotecario.

I debitori si dichiarano disponibili a versare dal mese di luglio 2017 in un apposito conto corrente/libretto postale e in attesa dell'eventuale omologa del piano la somma di € 550,00 mensili in modo da far decorrere l'esecuzione del piano dal mese di luglio 2017 (in caso di eventuale omologa successiva a tale data).

Per quanto innanzi rappresentato i ricorrenti propongono di soddisfare i creditori nella misura di € 120.626,00 a fronte di una debitoria complessiva di € 174.415,21, oltre il compenso dell'OCC di euro 8.172, assegnando agli stessi la somma mensile di € 550,00 per n. 235 rate. Dunque il ricorrente propone a tutti i creditori un Piano del Consumatore che prevede il soddisfacimento dei debitori in circa venti anni dal decreto di omologazione del piano stesso (ovvero con decorrenza da luglio 2017 qualora il piano venisse omologato in data successiva); in particolare il Piano proposto prevede: il pagamento integrale (100%) dei crediti in prededuzione entro quattordici mesi; il pagamento integrale di Equitalia entro 122 mesi; il pagamento integrale del creditore ipotecario entro il termine dei 20 anni (i debitori evidenziano che la durata ulteriore alla

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL.: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

scadenza del mutuo sarebbe di soli sei anni a partire dal decreto di omologazione del piano stesso); il pagamento parziale dei creditori chirografari minoritari entro il termine di 24 mesi; il pagamento parziale della classe dei creditori chirografari maggioritari entro 50 mesi.

4. Attivita OCC: consultazione banche dati e circolarizzazione creditori.

Ai fini della veridicità dei dati forniti lo scrivente ha effettuato le seguenti verifiche:

a) Verifica presso l'anagrafe tributaria.
b) Verifica presso il PRA.
c) Verifica presso i pubblici registri immobiliari.
d) Verifica CRIF e Centrale Rischi
e) Verifica presso l'archivio della Centrale di allarme interbancaria (CAI)
f) Verifica livello di spesa per il sostentamento
g) Verifica passivo e circolarizzazione creditori
h) Conclusioni

a) Verifica presso l'anagrafe tributaria (All.5).

La verifica presso l'anagrafe tributaria è stata effettuata allo scopo di accertare i redditi dei debitori, eventuali atti di sottrazione dei beni alla massa dei debitori ed evidenziare i rapporti finanziari degli stessi.

Dai modelli 770, CU (Certificazione Unica), 730 e Unico Persone Fisiche ricevuti dall'Agenzia delle Entrate si è riscontrato il seguente livello di reddito netto e mensile percepito dai debitori (basato su 13 mensilità trattandosi di redditi da pensione e quindi comprensivo di tredicesima):

per l'anno 2011 il sig. Palmieri Angelo ha percepito € 4.023 pari a circa € 309 mensili;
per l'anno 2012 il sig. Palmieri Angelo ha percepito € 4.140 pari a circa € 318 mensili;
per l'anno 2013 il sig. Palmieri Angelo ha percepito € 4.182 pari a circa € 321 mensili;
per l'anno 2014 il sig. Palmieri Angelo ha percepito € 5.441 pari a circa € 418 mensili;
per l'anno 2015 il sig. Palmieri Angelo ha percepito € 5.354 pari a circa € 411 mensili.

Si precisa che per l'anno 2015 dalla Certificazione Unica presentata da Centri di bellezza Yves Rocher Italia Yram srl a socio unico il sig. Palmieri Angelo ha percepito € 48 lordi. Il sig. Palmieri all'uopo interpellato ha specificato nel verbale redatto in data

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

13.01.2017 (Verbali di audizione - All.6) che si tratta di un'unica prestazione occasionale svolta nell'anno 2015 relativa a provvigioni sulla vendita di prodotti di bellezza.

Per l'anno 2011 la sig.ra Nunziata Silvana ha percepito € 13.363 pari a circa € 1.028 mensili;

per l'anno 2012 la sig.ra Nunziata Silvana ha percepito € 13.653 pari a circa € 1.050 mensili;

per l'anno 2013 la sig.ra Nunziata Silvana ha percepito € 13.982 pari a circa € 1.075 mensili;

per l'anno 2014 la sig.ra Nunziata Silvana ha percepito € 14.114 pari a circa € 1.085 mensili;

per l'anno 2015 la sig.ra Nunziata Silvana ha percepito € 14.123 pari a circa € 1.086 mensili.

Dall'accertamento presso l'anagrafe tributaria, per i debitori risultano rapporti finanziari con diversi operatori e, al fine di chiarire la tipologia di rapporto intercorrente coi seguenti operatori finanziari, il sottoscritto ha chiesto chiarimenti in merito ai suddetti istituti e ai debitori istanti. Si allegano comunicazioni inviate mezzo PEC ai singoli operatori finanziari (All.7).

Risultano, per il sig. Palmieri, rapporti con i seguenti operatori finanziari:

- Barclays Bank PLC. presso il quale è stato aperto un rapporto di finanziamento n. 58092 rientrante nell'elenco creditori;
- Banca Sella Holding SpA. Da comunicazione ricevuta in data 15/12/2016 (All.8), il nominativo del sig. Palmieri risulta censito presso il suddetto Istituto in data 01/02/2006, ma allo stato non risultano conti o rapporti finanziari aperti;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. Da comunicazione ricevuta in data 27/12/2016 (All.8), il sig. Palmieri risulta censito negli archivi anagrafici del suddetto istituto ed ha intrattenuto, con la sig.ra Silvana Nunziata, rapporti bancari cointestati ed estinti in data 2005;
- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.. Dal verbale del 13.01.2017 (All.8) il sig. Palmieri ha dichiarato che del predetto rapporto non ricorda con precisione, ma è probabile che si tratti di una carta prepagata rilasciata dalla Vodafone

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

mai utilizzata. Da comunicazione ricevuta in data 23/03/2017 dall'ICBPI, il nominativo del sig. Palmieri Angelo è presente negli archivi quale intestataria di una carta di debito prepagata Vodafone mai attivata confermando quanto dichiarato.

- Banca Popolare di Ancona. Presso la quale è aperto il Conto corrente n. 438 cointestato con la moglie sig.ra Nunziata Silvana, corrispondente alla documentazione consegnata.

Dall'accertamento presso l'anagrafe tributaria, per la sig.ra Nunziata Silvana, risultano rapporti finanziari con i seguenti operatori:

- Banca Popolare Etica S.C.A.. Da comunicazione ricevuta in data 21/12/2016 (All.8), la sig.ra Nunziata risulta censita negli archivi anagrafici del suddetto istituto come titolare di poteri operativi sul libretto di risparmio al portatore intestato ad altra persona fisica e negli ultimi cinque anni non ha intrattenuto ulteriori rapporti bancari. Dal verbale del 13.01.2017 (All.6) la sig.ra Nunziata ha chiarito che il predetto rapporto si riferisce a poteri di firma sul libretto della figlia Michela Palmieri sul quale operava versamenti ovvero sporadici prelevamenti;

- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., da verbale (All.6) la sig.ra Nunziata ha chiarito che del predetto rapporto non ricorda con precisione, ma è probabile che si tratti di una carta prepagata rilasciata dalla Vodafone mai utilizzata;

Da comunicazione ricevuta in data 23/03/2017 dall'ICBPI (All.8), il nominativo della sig.ra Nunziata Silvana è presente negli archivi quale intestataria di una carta di debito prepagata Vodafone mai attivata confermando quanto dichiarato.

- Banca Popolare di Ancona, presso il quale è aperto il Conto corrente n. 438 cointestato con il marito sig. Palmieri Angelo di cui sopra.

- Poste Italiane S.p.A.. In data 13.12.2016, mezzo PEC, è stata inviata richiesta di chiarimento, ma allo stato non si è ricevuta nessuna verifica dal suddetto istituto. Dal verbale del 13.01.2017 (All.6) la sig.ra Nunziata ha chiarito che il predetto rapporto si riferisce alla carta Post pay evolution in utilizzo;

- C-Zone S.p.A.. Da verbale del 13.01.2017 (All.6) la sig.ra Nunziata ha chiarito che il predetto rapporto si riferisce al finanziamento con Prestitalia;

- Cartalis Istituto di moneta elettronica S.p.A.. Con Pec del 15.12.2016 (All.8) l'istituto ha comunicato che la Sig.ra Nunziata è titolare della carta nominativa e ricaricabile

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL. 081 – 19917457 FAX 02-30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

Paypol Card n. attiva dal 11/02/2013 avente saldo 0,58. Risulta altresì allegata la lista delle operazioni effettuate dalle quali non si evidenziano operazioni degne di nota. Dal verbale del 13.01.2017 (All.6) la sig.ra Nunziata ha chiarito che la carta veniva utilizzata per fronteggiare delle spese giornaliere. Non ricorda il dettaglio delle movimentazioni, precisa che alcune ricariche sono state erogate dalla figlia Ilaria e da alcuni parenti.

Non sono stati forniti ulteriori documenti dall'Agenzia delle Entrate.

b) Verifica presso il PRA (All.9).

Dalle indagini svolte presso il PRA, a conferma di quanto dichiarato dai ricorrenti si evince dalla visura nominativa che la sig.ra Nunziata Silvana non è intestataria di alcun veicolo, mentre il sig. Palmieri Angelo è intestatario dell'autovettura Nissan Micra, immatricolata nel 1993, targata SI419474 e dell'autovettura Fiat 127, immatricolata nel 1981 targata NAF70208 (mai transitata negli archivi informatici PRA). L'autovettura Fiat 127 dalla visura storica e dalla denuncia (All.10) fornita dal Sig. Palmieri risulta rubata nel 1981.

Dalla visura storica non vi sono risultanze per la sig.ra Nunziata, mentre per il sig. Palmieri, benché abbia avuto ulteriori autovetture negli anni precedenti, le stesse risultano acquistate e vendute da ben oltre cinque anni.

c) Verifiche presso i pubblici registri immobiliari (All.11)

Dalle indagini nominative, presso il catasto, i debitori risultano cointestatari, in regime di comunione dei beni, dell'immobile sito a Napoli alla via Po n. 38 piano 4-s1, interno 7 categoria A/3 (abitazione di tipo economico), classe 2, consistenza 7 vani, superficie catastale 118 mq^2, totale escluso aree scoperte 114 mq^2, rendita € 759,19 riportato in Catasto del Comune di Napoli sez. urbana SOC, foglio 6, particella 397, sub. 9.

Dalle ispezioni ipotecarie risultano trascritte sul sig. Palmieri le seguenti formalità:

a) **trascrizione a favore – Compravendita in qualità di soggetto acquirente** del 06/10/1987 – Registro Particolare n. 13312 Registro Generale 19792;
b) **trascrizione contro - Compravendita in qualità di soggetto venditore** del 08/10/1993 – Registro Particolare n. 12938 Registro Generale 19045;
c) **iscrizione contro – Ipoteca Legale derivante da ipoteca legale ai sensi art. 77 DPR. 602/73 modificato dal D. Lgs. 46/99 e dal D. Lgs. 193/01 in qualità di**

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL. 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL: DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

soggetto debitore, iscritta da Gest Line S.p.A. con nota di iscrizione del 07/07/2006 – Registro Particolare n. 12169 Registro Generale n. 31416. Documenti successivi correlati: Annotazione n. 8244 del 06/12/2006 (cancellazione totale);

d) **iscrizione contro – Ipoteca Volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo in qualità di soggetto terzo datore d'ipoteca**, iscritta dal Notaio Roberto Altiero (atto del 02/08/2006 Repertorio 2383/1215) con nota di iscrizione del 07/08/2006 Registro Particolare n. 14137 Registro Generale n. 37905.

Dalle ispezioni ipotecarie risultano trascritte sulla sig.ra Nunziata le seguenti formalità:

a) **trascrizione a favore – Compravendita in qualità di soggetto acquirente** del 06/10/1987 – Registro Particolare n. 13312 Registro Generale 19792;

b) **iscrizione contro – Ipoteca Volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo in qualità di soggetto debitore**, iscritta dal Notaio Roberto Altiero (atto del 02/08/2006 Repertorio 2383/1215) con nota di iscrizione del 07/08/2006 Registro Particolare n. 14137 Registro Generale n. 37905.

Dalla conservatoria, dalla visura storica e dal catasto i sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana, a conferma di quanto dichiarato, risultano proprietari dell'immobile sito in Napoli alla via Po n. 38 . Sul cespite è trascritto il pignoramento a garanzia del mutuo Inpdap.

Sul sig. Palmieri vi è una trascrizione contro del 08/10/1993 in qualità di soggetto venditore, ma atteso che la vendita risale al 1993 si è ritenuto di non dover effettuare ulteriori accertamenti.

d) Verifica CRIF (All.12) e Centrale dei Rischi (All.13)

Il sottoscritto ha richiesto l'accesso ai dati registrati sul Sistemi di Informazioni Creditizie (SIC) e le informazioni raccolte da CRIF presso i Tribunali e gli Uffici di Pubblicità Immobiliare.

Nella banca dati di Informazioni da Tribunali e Uffici di Pubblicità Immobiliare non è presente, sia per il sig. Palmieri che per la Sig.ra Nunziata nessuna informazione.

Risultano due segnalazioni per il Sig. Palmieri e la sig.ra Nunziata, nella qualità di coobligati, con l'istituto di credito Banca Popolare di Ancona.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

La prima segnalazione riferita al codice rapporto istituto n. 040101654001919627 per un prestito personale accordato in data 08/02/2012 ed estinto in data 08/02/2017 (sul punto si precisa che da Visura CRIF residuano sei rate ma alla data odierna risultano pagate). Risulta, ancora, la mancanza di segnalazioni di ritardi nei pagamenti.

La seconda segnalazione riferita al codice rapporto istituto n. 040015335301919627 per un prestito personale accordato in data 23/03/2011 ed estinto in data 01/04/2016. Anche per questo rapporto non sono stati segnalati ritardi nei pagamenti.

Vi è una terza segnalazione relativa alla sola Sig.ra Nunziata Silvana con l'istituto Agos Ducato S.p.A. codice rapporto istituto:********055 per l'utilizzo di carta di credito con limite di utilizzo di € 2.100. Risultano ritardi non regolarizzati e che il credito è stato ceduto ad una società di recupero crediti.

Dalle visure CRIF depositate dai debitori risulta un'ulteriore segnalazione nei confronti del sig. Palmieri con l'istituto Barclays Bank PLC codice rapporto istituto n. 0058092 per un prestito personale accordato in data 07/11/2008 e data fine in data 15/11/2015. L'ultimo aggiornamento risulta al 30/04/2013, il credito risulta passato in sofferenza, e non vi è alcuna informazione in merito all'importo residuo, tuttavia, essendo regolare l'ultimo pagamento nel mese di aprile 2013 residuano al 15/11/2015 (data scadenza prestito) n. 31 rate del valore di € 561 cadauna per un totale di € 17.391.

Non risultano altre segnalazioni al Crif e si precisa che le stesse dopo n. 36 mesi che non sono aggiornate vengono dal sistema automaticamente cancellate.

Dalla verifica presso l'archivio dati della Centrale dei Rischi a nome del Sig. Palmieri risulta il passaggio a sofferenza da Aprile 2013 del suddetto credito, vantato dalla Barclays PLC, per un importo di € 18.423,00 che ascende ad € 23.932 a luglio 2016. Tale importo, viene confermato dalla missiva della Barclays del 10/10/2016 (All.14), che quantifica il debito ad € 24.414,95 comprensivo della quota di interessi su sofferenza di ben € 7.087,31 su un saldo capitale di € 17.327,64.

Dalla Centrale dei Rischi non vi sono ulteriori segnalazioni per il Sig. Palmieri. Per la sig.ra Nunziata, nel periodo reperito (31/08/2013 – 31/07/2016) non risultano segnalazioni.

e) Verifica presso l'archivio della Centrale di allarme interbancaria (CAI) (All.15)

I debitori non risultano censiti nella Centrale di allarme interbancaria.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX.02-30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

f) Verifica livello di spesa per il sostentamento

I debitori, sulla base di un tenore minimo di vita, necessitano per il sostentamento della famiglia di € 871,00 mensili così come evidenziato nella sintesi del piano (paragrafo 3.2).

Il sottoscritto, al fine di verificare la congruità delle esigenze familiari, ha ritenuto opportuno raffrontarle con i dati rinvenuti dall'archivio ISTAT. Dal confronto si evince che il valore di spesa mensile ritenuto congruo dai debitori è nettamente inferiore ai valori medi di spesa media mensile familiare (indagine ISTAT All.16), atteso che il nucleo familiare è composto da quattro persone. Si precisa che l'ultima indagine Istat di riferimento disponibile è relativa all'annualità 2013.

g) Verifica passivo e circolarizzazione creditori

Il passivo, come già evidenziato nella sintesi del piano del consumatore presentato dagli istanti, ammonta ad € 174.415,21.

Il sottoscritto ha effettuato verifiche presso gli enti istituzionali ed inviato lettere di circolarizzazione per attestare il credito. Si allegano comunicazione di circolarizzazione mezzo PEC (All.17).

L'Inpdap, nella qualità di creditore ipotecario, non ha dato riscontro alla comunicazione inviata dal sottoscritto e l'importo calcolato deriva dalla comunicazione da parte della stessa Inpdap di risoluzione del contratto del 10.11.2014 per un importo di € 99.788,75. Si allega contratto di mutuo e comunicazione Inpdap (All.18)

A tale importo sono stati aggiunti gli interessi di mora calcolati nella misura indicata dalla stessa INPDAP di € 5,80 giornalieri (fino a febbraio 2017) e detratto l'importo del successivo versamento di € 2.500 (All.19). Tuttavia in tale importo non sono stati inclusi anche gli interessi dovuti al creditore ipotecario, calcolati sulla sorta capitale iniziale e riconosciuti nella misura legale per tutta la durata della dilazione, sebbene l'art. 9, comma 3- quater, legge n. 3/2012 prevede la sospensione ai soli effetti del concorso del calcolo degli interessi convenzionali o legali, a meno che il credito non sia garantito da ipoteca, con il deposito della proposta del Piano del consumatore. **I debitori propongono il soddisfo integrale per l'importo quantificato in € 101.702,55.**

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02-30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

Dall'estratto di ruolo dei debitori (All.20) non vi sono carichi pendenti per la sig.ra Nunziata. Per il sig. Palmieri, risultano le seguenti cartelle iscritte a ruolo:

- Cartella n. 07120040097518656000 not. in data 08/09/2004 per € 750,54 di tributi in debito, per € 5,56 di diritti di notifica, per € 107,89 di Aggio, per € 656,20 per interessi di mora e per € 50,94 di diritti/spese per un totale cartella complessivo di € 1.571,13;
- cartella n. 07120120014991726000 not. in data 26/01/2012 per € 3.050,31 di tributi in debito, per € 5,88 di diritti di notifica, per € 321,71 di Aggio e per € 524,11 per interessi di mora per un totale cartella complessivo di € 3.902,01;

Il debito complessivo è pari ad € 5.473,14 derivante da Tributi Irpef, sanzioni e interessi per anno 2000 e Tributi Iva oltre sanzioni e interessi per gli anni 2000 e 2008. Essi scaturiscono dalla precedente attività del sig. Palmieri che precedentemente esercitava la professione di rappresentante di commercio presso la soc. DL Medica S.p.A.. La Legge n. 3/2012 in riferimento alla tipologia di tributo dispone all'art. 7 comma 1 terzo periodo che: *"con riguardo ai tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea, all'imposta sul valore aggiunto ed alle ritenute operate e non versate, il piano può prevedere esclusivamente la dilazione del pagamento"*.

I debitori propongono il soddisfo integrale di tale credito garantito ai sensi dell'art. 7 comma 1 terzo periodo della Legge n. 3 del 2012 nella misura di € 5.473,00. I debitori non si avvalgono della nuova possibilità prevista dal Decreto – legge del 22/10/2016 n. 193 art. 6 convertito con legge di conversione n.225 del 1/12/2016, di estinguere il debito senza pagare le sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 provvedendo al pagamento del debito anche falcidiato, nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore;

La banca Carifin Italia SpA, con comunicazione del 14/10/2016 e successiva comunicazione del 13/02/2017 da parte dell'avv. Roberto Meconi, legale incaricato dalla Carifin Italia SpA, ha inviato gli estratti conto aggiornati relativi ai due finanziamenti per i quali i sig.ri Nunziata e Palmieri risultano debitori (All.21). Risulta un debito di € 17.616,00 per il finanziamento n.79416, mentre risulta un debito di €

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

336,00 saldo pratica per il finanziamento n.79449. Quest'ultimo debito non è stato inserito in quanto i debitori provvederanno, in tempi brevi, ad ottemperare allo stesso, al di fuori del piano. **I debitori propongono il soddisfo in misura parziale del finanziamento n. 79416 per € 3.524,00.**

La banca Barclays in data 10/10/2016 ha comunicato (All.14) che il totale debito al 10/10/2016 è pari ad € 24.414,95 comprensivo di € 7.087,31 per interessi su sofferenza. **I debitori propongono il soddisfo in misura parziale per € 4.883,00.**

La Agos Ducato con comunicazione del 07/11/2016 (All.22) ha allegato lettera di decadenza del beneficio del termine dalla quale si evince l'importo del debito che è pari ad € 2.088,66 e la relativa cessione del credito alla società Marte Spv. **I debitori propongono il soddisfo in misura parziale per € 418,00.**

Dal decreto ingiuntivo a favore di HDI Assicurazioni Spa (All.23) fornito dai debitori è possibile accertare il debito di € 14.145,76. **I debitori propongono il soddisfo in misura parziale per € 2.829,00.**

La Regione Campania non ha risposto alla comunicazione inviata dallo scrivente, tuttavia, i debitori hanno fornito al sottoscritto, i bollettini di pagamento rimasti inevasi relativi alla tassa automobilistica regionale per le annualità 2013-2014-2015-2016 per un importo complessivo di € 800 (All.24). L'importo di € 800,00 previsto dai debitori, sovrastima gli importi dei bollettini in previsione di interessi e sanzioni non conteggiati. **I debitori propongo il soddisfo in misura parziale per € 160,00.**

Il comune di Napoli ha comunicato in data 08/11/2016 morosità per Tributo Tari anno 2014 di € 411,00 e per Tributo Tari anno 2016 di € 242,00. Il tributo relativo all'annualità 2016 è stato pagato come da relativa quietanza. Da successiva comunicazione consegnata dai debitori il debito relativo ai tributi Tari anno 2014 ascende, in virtù degli ulteriori importi maturati ad euro 540,00 (All.25). **I debitori propongo il soddisfo in misura parziale per € 82,00.**

In relazione al debito nei confronti del Condominio, dal decreto ingiuntivo fornito dai debitori (All.26) si evince che è pari ad € 7.635,67 oltre interessi maturati e maturandi. **I debitori propongo il soddisfo in misura parziale per 1.527,00.** Oltre al predetto debito, i debitori sono risultati morosi, nei confronti del condominio, per altri € 1.000 oltre €400 di onorario per l'avvocato non conteggiati dal condominio precedentemente.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

Come da verbale del 18 maggio del 2017 (All.6), la sig.ra Nunziata ha precisato che questo ulteriore debito, comunicato nell'ultima assemblea di condominio, non era stato inserito nel precedente Decreto ingiuntivo e per il quale il condominio era pronto a presentare un ulteriore decreto ingiuntivo nonché iscrizione di ipoteca. Per motivi unicamente di buon vicinato e spinta dalla paura di nuovi contenziosi da parte del condominio, la sig.ra Nunziata ha deciso di non far entrare tale debito nel piano del consumatore accordandosi con il condominio a sanare tale debito in tre rate entro giugno 2017.

Ai suddetti crediti va aggiunto il compenso dello scrivente, che a norma dell'art. 15, comma 9, legge n. 3/2012, è determinato secondo i parametri previsti per i commissari giudiziali nelle procedure di concordato preventivo, ridotti nel caso di specie del quaranta per cento, e dunque pari a **€ 8.172,00** (compresi accessori come per legge, All.27) **che verrà soddisfatto in prededuzione.** Il compenso è stato riconosciuto ed accettato congruo dai debitori istanti in data 18/07/2017 (All.6). In data 27 del mese di luglio 2016 (All.6) è stato istituito un fondo spese del valore di € 200,00. Tale fondo è stato completamente utilizzato. Si allegano le spese sostenute (All.27).

h) Conclusioni

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata allo scrivente, dai ricorrenti e di quella ulteriore acquisita è possibile evidenziare che i debitori:

-sono coniugati in regime di comunione legale dei beni e fanno parte dello stato di famiglia anche la figlia Michela Palmieri e il nipote Isaac Melis (stato di famiglia All.4);

- sono pensionati con un reddito netto annuo complessivo di € 19.400,00 circa e dunque percepiscono una mensilità (basata su 13 mensilità) netta mensile di circa € 1.500,00; tali importi sono rilevabili dall'ultimo modello Unico rilasciato dall'Agenzia delle Entrate (All.5);

- hanno la necessità di € 871,00 mensili per il sostentamento del nucleo familiare; i debitori ritengono di poter soddisfare le esigenze del proprio nucleo familiare (marito e moglie) con tale importo oltre un delta di € 66,00 per esigenze impreviste;

- possiedono un'unita abitativa in Napoli alla via Po n. 38, piano 4-s1, interno 7 categoria A/3 (abitazione di tipo economico), classe 2, consistenza 7 vani, superficie

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX 02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

catastale 118 mq^2, totale escluso aree scoperte 114 mq^2, rendita € 759,19 riportato in Catasto del Comune di Napoli sez. urbana SOC, foglio 6, particella 397, sub. 9.

Il suddetto cespite risulta gravato da ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo, per atto del Notaio Roberto Altiero (atto del 02/08/2006 - Repertorio 2383/1215), iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Napoli in data 07/08/2006, al n. 14137 Registro Particolare e al n. 37905 Registro Generale;

- possiedono un'autovettura Nissan Micra immatricolata nel 1993, targata SI419474 e priva di valore economico;
- hanno contratto debiti per la complessiva somma di € 174.415,21 che propongono di soddisfare nella misura di € 120.626 oltre € 8.172,00 quale compenso OCC, così come di seguito indicato:

Creditore	Qualifica Creditore	Importo	Proposta
Dott. Domenico Posca	Prededuzione	€ 8.172,00	€ 8.172,00
Inpdap	Ipotecario	€ 101.702,55	€ 101.702,55
Equitalia	Garantito ai sensi dell'art. 7 comma 1 terzo periodo Legge 3/2012	€ 5.473,00	€ 5.473,00
Barclays	Chirografario	€ 24.415,00	€ 4.883,00
Carifin	Chirografario	€ 17.616,00	€ 3.524,00
Condominio	Chirografario	€ 7.635,00	€ 1.527,00
HDI (surroga prestitalia)	Chirografario	€ 14.145,00	€ 2.830,00
Agos Revolv	Chirografario	€ 2.088,66	€ 418,00
Comune di Napoli	Chirografario	€ 540,00	€ 108,00
Regione Campania	Chirografario	€ 800,00	€ 160,00
Totale		**€ 174.415,21**	**€ 120.626,00**

Non hanno venduto beni immobili o beni iscritti nell'archivio PRA negli ultimi cinque anni.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX 02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

5. Cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (ex art. 9 comma 3 bis lett. a)

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e l'esame della documentazione acquisita dallo scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto tenutosi in data 21/06/2016, hanno permesso di circoscrive cause e circostanze dell'indebitamento dei Sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana.

In primo luogo bisogna analizzare i debiti contratti la natura e l'importo:

a) Mutuo ipotecario di primo grado del 02/08/2006 INPDAP (atto per notaio Roberto Altiero di Napoli Rep. n. 2383 e Raccolta n. 1215 trascritta il 07/08/2006 ai numeri 14137 Reg. Particolare /37905 Reg. Generale) con erogazione di € 95.000 in un'unica soluzione, con restituzione mediante il pagamento di 40 rate semestrali di € 3.226,47 ciascuna da 06/2007 a 12/2026 con un tasso annuo di 3,20 %.

Come si evince dal contratto di mutuo e dalle dichiarazioni dei debitori, il mutuo è stato contratto per l'esecuzione di opere di manutenzione e ristrutturazione dell'immobile sito in Napoli alla via Po n. 38 e per estinguere finanziamenti già esistenti (All.6 e All.18). Il contratto di mutuo risulta estinto in via anticipata in data 10/11/2014 con residuo in tale data di **€ 99.788,75** (di cui € 66.152,49 come capitale residuo al 30/06/2014, € 29.038,23 come rate non versate da giugno 2010 a giugno 2014, € 771,36 come quota interessi dal 30/06/2014 al 10/11/2014, € 3.826,67 interessi di mora per le suddette rate non versate) oltre interessi di mora (pari ad €5,80 giornalieri a decorrere dal 10/11/2014) come risulta dalla comunicazione INPS fornita dai debitori. Il pagamento delle rate del mutuo è stato regolare per i primi tre anni (l'ultima rata relativa alla scadenza di dicembre 2009 è stata pagata in ritardo il 14/07/2011). Successivamente i debitori, a causa della loro incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte, sono andati in sofferenza non riuscendo a versare l'importo semestrale di € 3.226,47. Risulta un ulteriore pagamento effettuato in data 06/03/2015 di € 2.500 non conteggiato nella comunicazione Inps.

b) Contratto di finanziamento n. 0079416 (All.21) con cessione del quinto dello stipendio sottoscritto in data 22/11/2006 concesso dalla Carifin Italia SPA per l'erogazione di € 18.573,81 nette che prevedeva la restituzione mediante trattenuta del

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL: DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

quinto di stipendio per n. 120 rate di € 224,00 per una restituzione complessiva di € 26.880,00. A seguito di nota dall'avv. Roberto Meconi incaricato dalla Carifin residua un debito di **€ 17.616** (All.21).

Il finanziamento è stato contratto, come risulta dal piano presentato e dall'incontro del 21/06/2016, per rifinanziare un finanziamento precedente e per ultimare i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Nel contratto di finanziamento non vi è un esplicito riferimento alla rinegoziazione del debito preesistente, tuttavia, dall'estratto conto Banca popolare di ancona n. 1671 si evince che nelle date 27/11/2006 e 11/12/2006 sono stati accreditati rispettivamente € 3.500 ed € 852,11 a fronte della stipula che prevedeva l'erogazione di € 18.573,81 lasciando presupporre la rinegoziazione del debito (All.28).

c) Contratto di finanziamento n. 0079449 (All.21) con delega di pagamento sottoscritto in data 06/12/2006 concesso dalla Carifin Italia SPA per l'erogazione di € 23.072,50 nette che prevedeva la restituzione mediante il pagamento di n. 120 rate di € 336 per una restituzione complessiva di € 40.320,00.

Il finanziamento è stato contratto, come risulta dal piano presentato e dall'incontro del 21/06/2016, per rifinanziare un finanziamento precedente e per ultimare i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Nel contratto di finanziamento non vi è un esplicito riferimento alla rinegoziazione del debito preesistente, tuttavia, dall'estratto conto Banca popolare di ancona n. 1671 si evince che nelle date 22/12/2006 e 04/01/2007 sono stati accreditati rispettivamente € 6.000 ed € 1.841,54 a fronte della stipula che prevedeva l'erogazione di € 23.072,50, lasciando presupporre la rinegoziazione del debito (All.28).

Il debito risulta estinto nel mese di febbraio 2017 ed i pagamenti sono stati trattenuti direttamente sulla pensione percepita dalla sig.ra Nunziata Silvana.

Anche questo finanziamento, sulla base delle dichiarazioni addotte dai debitori (All.6), è stato contratto, per ultimare i lavori di ristrutturazione dell'immobile;

d) Contratto di finanziamento del 30/10/2008 stipulato dal sig. Palmieri Angelo con la Barclays pratica n. 58092 (All.29) per l'erogazione di € 31.815,00 (di cui € 300 per commissioni istruttoria ed € 1.515,00 premio assicurativo) che prevedeva la restituzione di n. 84 rate mensili a decorrere dal 07/11/2008 al 26/04/2013 passato a sofferenza in

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL: DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

data 26/04/2013 con un debito residuo di **€ 17.327,64** come sorta capitale ed € 7.087,31 di interessi maturati su sofferenza per complessivi € 24.414,95, come da comunicazione Barclays del 10/10/2016 (All.14). I pagamenti sono stati effettuati fino ad ottobre 2012.
Il finanziamento è stato stipulato a seguito dell'aggravarsi dello stato di salute della moglie e per coprire le rate dei finanziamenti già contratti.
e) Contratto di finanziamento del 06/03/2009 con la B@nca 24-7 SPA (All.30) per l'erogazione netta di € 13.235,73 che prevedeva la restituzione mediante n.108 rate mensili di € 224,00 per complessivi € 24.192,00. I pagamenti sono stati effettuati fino all'escussione della polizza contratta con la HDI Assicurazioni SpA, che in data 27/05/2013 ha provveduto a pagare l'indennizzo di euro 14.145,76 alla società erogatrice del prestito. Si rimanda per approfondimenti al successivo paragrafo 8 (l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori).
Il debito residuo è pari ad **€ 14.145,76** oltre interessi e spese di procedimento nei confronti dell'assicurazione stipulata come da decreto ingiuntivo (All.23).
Il prestito è stato stipulato per far fronte ai continui dissesti finanziari scaturiti inoltre dalla perdita del lavoro da parte del Sig. Palmieri. I debitori risultano in piena crisi finanziaria contraendo debiti a tassi elevati e pagando commissioni di circa 5-6 mila euro oltre 4.454,76 di interessi per l'ottenimento del credito.
f) Ultimo finanziamento n. 004/01016540 del 08/02/2012 con la Banca Popolare di Ancona (All.31) per l'erogazione di € 3.500 che prevedeva la restituzione mediante n. 60 rate mensili di € 74,13 a fronte di una restituzione complessiva di € 4.454,60.
Il pagamento del debito risulta regolare ed è stato estinto a gennaio 2017.
Il prestito, come si evince dall'estratto conto (All.32) alle date 21/02/2012 - 28/02/2012 è stato utilizzato per sistemare il conto corrente intestato alla figlia Palmieri Michela
A completamento della situazione debitoria ai predetti crediti occorre aggiungere:
g) debito nei confronti del Comune di Napoli per Tributo Tari non versato, come si evince da comunicazione inviata dallo stesso Comune per **€ 540,00**. Si precisa che sebbene il comune abbia comunicato che non è stata pagata l'annualità del 2016 la stessa è stata regolarmente pagata dai debitori (All.25);
h) debito verso la Regione Campania per **€ 800,00**. La Regione Campania sebbene interpellata a mezzo Pec dallo scrivente non ha fornito alcuna precisazione. Si evince

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX 02-30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

tale debito dalla documentazione fornita dai debitori (All.24), relativo ai mancati pagamenti delle tasse di proprietà bolli auto per le annualità 2013 (pari ad euro 195,54), 2014 (pari ad euro 194,14), 2015 (pari ad euro 140,40), 2016 (pari ad euro 140,40) arrotondati dai debitori a complessivi euro 800,00 in prossimità di sanzioni e interessi maturandi;

i) debito verso Equitalia per **€ 5.473,00**. Il debito deriva da pendenze per tributi Iva, Irpef e relativi oneri e sanzioni derivanti dall'attività che esercitava il sig. Palmieri fino al 2008 (All.20);

l) debito nei confronti del condominio per **€ 7.635,00.** Esso deriva da quote condominiali che i debitori non sono riusciti a pagare fino al 31/12/2013, oltre quote di consumo acqua per l'anno 2014 ed i primi due trimestri del 2015, oggetto di decreto ingiuntivo n. 6085/2015 per il quale i debitori hanno proposto opposizione. Risulta un'ulteriore debito precedente non oggetto di decreto ingiuntivo che i debitori come già si è relazionato in precedenza non intendono sottoporre alla presente procedura. I debitori da gennaio 2016 pagano regolarmente le quote condominiali.

Per concludere e ai fini di poter valutare la diligenza utilizzata dalla famiglia, bisogna considerare le motivazioni dei finanziamenti che derivano dall'onorare debiti pregressi, dal ristrutturare la propria dimora (dalle dichiarazioni dei debitori si evince la necessità dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile stesso), dalle ordinarie spese di mantenimento familiare ivi compresi il sostentamento delle figlie e, in ultimo, dalle spese straordinarie, nonché impreviste, per spostamenti e cure legati alla patologia oncologica della sig.ra Nunziata. Di rilievo si tiene a precisare che gli elevati tassi di interesse e/o di mora applicati dalle finanziare hanno contribuito ad aggravare ulteriormente la situazione debitoria.

Infine, pur riscontrando un eccessivo indebitamento dei debitori istanti, negli anni in cui sono stati contratti i debiti, la famiglia poteva contare su un buono stato di salute dei suoi componenti e sulle maggiori entrate derivanti dalle loro attività. I buoni propositi dei ricorrenti si evincono anche dalla volontà di risanare la loro situazione debitoria, come più volte hanno tentato fino ad oggi, mediante la predisposizione del presente piano.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

6. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ex art. 9 comma 3 lettera b)

A completamento dei punti precedenti e, in particolare, delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte, le stesse possono essere evidenziate nelle seguenti problematiche sopraggiunte:

a) i lavori di ristrutturazione che esorbitano le spese preventivate, portano la famiglia ad aumentare l'indebitamento per il completamento degli stessi;

b) i problemi di salute di natura oncologica che hanno colpito la Sig.ra Nunziata Silvana nel 2007 sono il primo grande motivo che hanno portato i debitori a non poter adempiere regolarmente le scadenze previste. Essi hanno portato la famiglia ad affrontare una lunga serie di spostamenti legati a visite specialistiche e spese sempre più crescenti;

c) la modifica della capacità reddituale dei coniugi, dovuta dal licenziamento del Sig. Palmieri Angelo nel 2008 e dal successivo prepensionamento della Sig.ra Nunziata Silvana;

d) l'imprevisto e continuo deterioramento del benessere familiare, causato prevalentemente da ingenti spese mediche (come dichiarato dai debitori e come già precedentemente relazionato), la famiglia riusciva con sofferenza a far fronte alle spese quotidiane e la capacità di risparmio mensile familiare era prossima allo zero, risulta, pertanto, intrinseco nell'elevato valore della rata semestrale del mutuo INPDAP, di € 3.226,47 l'incapacità di adempiervi;

e) l'aggravarsi dello stato psicologico, con una caduta in uno stato depressivo prima della moglie, a seguito della malattia di cui già si è ampiamente discusso, e successivamente del marito a causa della perdita del lavoro (All.33), porta la famiglia, ad aumentare il loro stato di sovra indebitamento per far fronte alle spese quotidiane e alle obbligazioni già assunte, trovando nel sistema creditizio l'unica fonte di reddito per affrontare tali spese. Infatti, il rapporto reddito mensile/rate mensili peggiora drasticamente, in virtù della crescita esponenziale dell'importo delle rate da pagare mensilmente e la natura delle obbligazioni contratte muta radicalmente divenendo mero mezzo di sussistenza, portando i debitori alla definitiva incapacità di adempiere.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

7. La solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (ex art. 9 comma 3 bis lettera c)

La solvibilità dei debitori negli ultimi cinque anni, cioè dal 2012 al 2016, in stretta correlazione con quanto esposto in precedenza, è rappresentata dai redditi di pensione percepiti dai debitori, ossia € 420 per il sig. Palmieri ed € 1.067,64 per la sig.ra Nunziata (fino al mese di febbraio 2017 la pensione della Sig.ra Nunziata veniva decurtata di circa € 340 per il debito relativo alla Carifin Italia SpA).

Negli ultimi cinque anni, i debitori hanno:

- in data 21/03/2016, estinto regolarmente il finanziamento contratto in data 21/03/2011 con la UBI Banca Popolare di Ancona;
- contratto il finanziamento n. 004/01016540 del 08/02/2012 (All.31) per l'erogazione di € 3.500, che prevedeva la restituzione mediante n. 60 rate mensili di € 74,13, per sistemare il conto corrente della figlia che hanno pagato regolarmente fino all'estinzione nel mese di febbraio 2017;
- estinto sempre nel mese di febbraio 2017 il finanziamento n. 0079449 con la Carifin Italia SpA che pagavano mediante addebito su pensione;

I debitori istanti pagano regolarmente il condominio dal mese di gennaio 2016 e le spese necessarie per il loro mantenimento (a volte mediante sussidi da parte della Caritas). Non sono riusciti a pagare la tassa di possesso regionale dell'autovettura relativa agli anni 2013-2014-2015-2016, la Tari anno d'imposta 2014 , mentre hanno pagato la rata del 2016 presente nella comunicazione inviata da parte del Comune di Napoli (All.25).

Da un controllo successivo da parte del condominio i debitori sono risultati inadempienti per altri € 1.000, oltre € 400 per spese legali, non precedentemente conteggiati dallo stesso amministratore. Essi, come detto, per una questione di buon vicinato e come dichiarato in data 18/05/2017 (All.6), non hanno inserito il debito nel presente piano e hanno ottemperato al debito mediante un accordo di pagamento integrale in tre rate con l'ultima scadente il mese di Giugno 2017.

Non risulta che abbiano contratto ulteriori debiti.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

8. L'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (ex art. 9 comma 3 bis lettera d).

Non vi sono atti dei debitori impugnati dai creditori.

Dall'analisi storica effettuata presso la conservatoria non risultano alienati beni immobili (All.11).

Dalla visura storica effettuata presso il PRA (All.9) i debitori non hanno alienato autovetture negli ultimi cinque anni.

Dall'analisi dei conti correnti (All.34 Estratti conto) non risultano somme sottratte alla massa dei debitori.

Risultano i seguenti giudizi pendenti innanzi al Tribunale di Napoli:

- Decreto ingiuntivo n. 6085/2015 emesso in data 14.10.2015 dal Tribunale di Napoli in persona del Giudice Mauro Impresa ed ottenuto dal Condominio del fabbricato sito in Napoli alla Via Po n. 18 in persona dell'amministratore e legale rappresentante p.t. sig. Eduardo Scotellaro notificato in data 10.11.2015 con l'ingiunzione del pagamento della somma complessiva di euro 7.635,67 oltre interessi maturati e maturandi fino all'effettivo soddisfo. Contro il predetto decreto i sigg.ri Palmieri e Nunziata **hanno proposto formale opposizione** chiedendo la sospensione della provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo anche in virtù della possibilità di aderire alla procedura di sovra indebitamento.
- Decreto ingiuntivo n. 4906/2016 emesso da Tribunale di Napoli in persona del giudice Caccese ottenuto dalla HDI Assicurazioni SpA, notificato in data 18.07.2016 alla sig.ra Nunziata con l'ingiunzione di pagamento pari ad euro 14.145,76 oltre interessi al tasso previsto dall'art. 1284, co 1 c.c. decorrenti dal 5/09/2013 sino alla data di notificazione del presente provvedimento e, quanto al periodo successivo e sino al saldo, interessi al saldo previsto dall'art. 5 D. lgs n. 231/2012, nonché le spese del procedimento che si liquidano in euro 145,50 per esborsi ed euro 540,00 per compensi professionali oltre rimborso spese forfettarie pari al 15% Iva CPA come per legge. Il predetto Decreto ingiuntivo si riferisce al contratto di finanziamento sottoscritto dalla sig.ra Nunziata con la Banca 24-7 SpA/Prestitalia SpA in data 06.03.2009 al quale contratto veniva associata una polizza assicurativa collettiva contro il rischio impiego e morte

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX 02-30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

avente come contraente/beneficiario la stessa 24-7 SpA/Prestitalia SpA. Con il verificarsi del rischio in polizza la beneficiaria attivava la polizza assicurativa chiedendo alla HDI Ass. di provvedere al pagamento dell'indennizzo. In virtù di tale pagamento l'HDI Ass.ni è legittimata alla surroga ex lege dell'assicuratore ex art. 1916 c.c. nei confronti della sig.ra Nunziata quale responsabile del sinistro per non aver rimborsato il prestito. Contro il predetto decreto la sig.ra Nunziata **ha proposto formale opposizione** chiedendo la sospensione della provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo anche in virtù della possibilità di aderire alla procedura di sovra indebitamento.

Presso **Equitalia** (come già evidenziato nella verifica presso Equitalia) risultano iscritte a ruolo 2 cartelle a nome del sig. Palmieri Angelo relative ad imposte IRPEF ed Iva non versate nell'anno 2000 e 2008 pari a complessivi euro 5.473,14.

9. Fattibilità del Piano

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 9, comma 2, e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato ad attestare la fattibilità del Piano proposto dai sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica. I sig.ri Palmieri Angelo e Nunziata Silvana a garanzia del corretto adempimento del Piano del consumatore in questione propongono di farvi fronte attraverso le pensioni, riscosse mensilmente. Data la fattispecie di indennità la probabilità di inadempienza legata al mancato percepimento delle somme mensili risulta essere pressoché bassa, l'unico ostacolo potrebbe verificarsi in caso di decesso di uno dei coniugi. Al fine di garantire parimenti lo svolgimento del piano viene data la facoltà alle figlie Michela e Ilaria Palmieri di subentrare nel piano al fine di ottemperare alle obbligazioni assunte e in tal modo preservare l'unico bene di proprietà della famiglia. Nella volontà di ottemperare, in caso di omologa e a garanzia dello stesso, il piano verrà trascritto sull'immobile di proprietà, garantendo in via sussidiaria anche i creditori non privilegiati benché in misura residuale. Tale garanzia aggiuntiva avrà maggior valenza col progredire dei pagamenti riducendo la quota del debito già garantito nei confronti dell'Inpdap.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

In considerazione del reddito complessivo di entrambi i coniugi che risulta essere pari ad € 1.487,64, dell'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare pari ad € 871,00, delle somme da destinare al piano proposto di € 550, del delta di circa € 65 mensile destinato a far fronte ad eventuali spese impreviste e delle facoltà e garanzie aggiuntive si può, nella consapevolezza dell'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, concludere che **il Piano proposto dai debitori Nunziata Silvana e Palmieri Angelo risulta ragionevolmente sostenibile e fondatamente fattibile**. Tali considerazioni risultano ancor più veritiere considerando la volontà dei debitori di preservare il bene immobile, garantire un minimo di futuro ai loro aventi diritto e l'assenza di alternative più convenienti per i creditori. Lo sviluppo temporale del piano privilegia il pagamento dei creditori meno garantiti rispetto a quelli ipotecari (Inpdap) e privilegiati ai sensi dell'articolo 7 comma 1 terzo periodo Legge 3/2012 (Equitalia) che risulteranno, in ogni caso, pagati integralmente.

10. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio, appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile posseduto dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi. Come si evince dall'allegata visura (All.11) l'unico bene immobiliare nelle disponibilità del debitore risulta essere la civile abitazione sita in Napoli alla via Po N.38. A detta abitazione, sulla base della relazione di stima a firma dell'Arch. Armando Mauro consegnata al sottoscritto dai debitori (All.35), è stato attribuito un valore di mercato pari ad € 114.384,08 a cui vanno sottratti euro 25.000,00 per spese di adeguamento urbanistico per riportare l'unità immobiliare alle caratteristiche tecniche/urbanistiche all'atto di compravendita. Pertanto il valore finale attribuito dall'arch. Armando Mauro è di **Euro 89.384,08**. La proposta dei debitori permette di soddisfare il creditore ipotecario in misura non inferiore a quello che ricaverebbero dalla vendita dell'immobile pur non garantendo gli interessi legali ai sensi

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL. 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL: DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

dell'art. 9 comma 3-quater L. 3/2012, ma garantendo altresì gli interessi di mora maturati fino a febbraio 2017.

Parimenti, sempre in merito all'ipotesi liquidatoria dell'unico bene nella disponibilità dei debitori, applicando il valore medio OMI per la zona periferica di Soccavo nord/est pari ad (valore min € 1.300 valore max € 1.950 valore medio € 1.625 per mq All.36) all'unità immobiliare (118 mq superficie lorda) si otterrebbe il valore medio di mercato di € 191.750. Quindi partendo da un valore pari al prezzo medio di vendita di detto bene occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte. Il valore risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva alle vendite all'asta, nonché delle spese tecniche necessarie a rendere l'immobile conforme alle norme urbanistiche. In base all'esperienza dello scrivente in ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 2 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene fino a circa € 107.859 (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto e senza considerare gli ulteriori oneri di adeguamento urbanistico di cui necessita l'immobile evidenziati dall'arch. Armando Mauro.

Nel caso di specie pensando verosimilmente a una aggiudicazione del bene a € 107.859,00 (cioè al secondo esperimento) e detratte le spese di procedura esecutiva nonché gli ulteriori oneri di adeguamento urbanistico stimati in euro 25.000 dall'Arch. Mauro, si presume che il ricavato della vendita dell'immobile consente in ogni caso di soddisfare in parte il solo creditore ipotecario verosimilmente in misura non superiore a quanto ricaverebbero dall'esecuzione del piano con il soddisfacimento di euro 101.702,55.

In riferimento ai creditori chirografari occorre valutare la relativa attività per la realizzazione dello stesso credito con considerazioni dei costi e dei tempi per l'ottenimento del titolo esecutivo. Inoltre, bisogna considerare in che modo possono soddisfare il loro credito, potendo soddisfare in via residuale, esclusivamente, sulla indennità di pensione, atteso che la vendita dell'immobile soddisferebbe esclusivamente il creditore ipotecario.

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX 02 -30134971
EMAIL: DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

Stanti i limiti di impignorabilità dettati dall'art. 545 c.p.c. che fissano nel limite di un quinto dell'accredito della pensione sulla parte eccedente alla misura massima l'assegno sociale aumentato della metà (limite impignorabile ex art. 545 c.p.c. € /2,10 per il 2017 sulla base di un assegno sociale di € 448,07 aumentato della metà) i creditori possono rivalersi esclusivamente sulla pensione della sig.ra Nunziata, non potendo rivalersi in alcun misura sui redditi del sig. Palmieri Angelo, in quanto percipiente di pensione minima di € 420,00 mensili. Quindi, atteso che la sig.ra Silvana Nunziata percepisce circa € 1.040,00 mensili, stante il limite di impignorabilità fissato in € 672,10 per il 2017, i creditori possono soddisfare il loro credito per € 369,00 e nella misura massima di un quinto. Pertanto, qualora venisse concesso il pignoramento nella misura massima, il creditore procedente potrà rivalersi massimo per € 208,00 mensili e un ulteriore creditore potrà aggredire la pensione per il residuo di € 161,00 potendo in tal modo soddisfare parzialmente solo i creditori chirografari procedenti. Oltre al credito, inoltre, vanno considerate le spese per l'ottenimento del titolo esecutivo che verranno soddisfatte dall'eventuale pignoramento presso i terzi nonché i tempi per l'ottenimento del titolo stesso e le eventuali opposizioni. Quindi l'ipotesi liquidatoria potrebbe garantire l'eventuale soddisfazione di uno, o al massimo due creditori, comportando, pertanto, **l'assenza di alternative più convenienti per la totalità dei creditori**. L'alternativa proposta garantirebbe una soddisfazione, benché parziale, che decorre dall'approvazione del piano portando tutti i creditori a veder diminuire il proprio credito subito dopo l'omologa del piano e del pagamento dei debiti in prededuzione, nel rispetto della par condicio creditorum. L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio del debitore nel caso in oggetto porterebbe verosimilmente al soddisfo del creditore ipotecario e al massimo di due creditori chirografari. Al contrario, con il piano del consumatore il creditore privilegiato verrà soddisfatto parimenti in egual misura vantando in ogni caso la garanzia concessa, il creditore privilegiato ai sensi dell'art. 7 L.3/2012 (Equitalia) verrà soddisfatto integralmente e tutti i creditori chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano, venendo soddisfatti i creditori minoritari nel primo anno successivo al pagamento delle spese in prededuzione e i restanti creditori chirografari nei successivi due anni. Lo sviluppo temporale del

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

piano privilegia il pagamento dei creditori meno garantiti, rispetto a quelli ipotecari (INPDAP) che risulterà, in ogni caso tutelato, fino al completamento ovvero, in caso di inadempimento, dalla natura stessa della garanzia. Infine, un'ultima considerazione va effettuata sulla durata del piano che deriva dalla volontà di adempiere nella maggior misura possibile le obbligazioni prese. Il mutuo Inpdap si sarebbe estinto a dicembre 2026, atteso che i pagamenti sono stati effettuati fino a giugno 2010 e pertanto sospesi per sette anni si arriverebbe ad una scadenza nel 2033, il piano prevede l'estinzione delle obbligazioni nel 2037.

11. Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano.

Lo scrivente facente funzioni di O.C.C. ritiene quindi che la documentazione prodotta dai ricorrenti ed ottenuta a seguito di richieste dello scrivente e di colloqui ed incontri con gli istanti risulta quanto più completa ai fini dell'analisi e della valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovra indebitamento in esame, nei limiti di quanto disposto dalla normativa e dalla non prevista possibilità di nomine di periti e consulenti specifici dello scrivente facente funzioni di O.C.C.. **Si può quindi concludere per una sostanziale esaustività e attendibilità della documentazione prodotta.**

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del consumatore (€ 174.415,21), la proposta di rientro per € 120.626,00, il reddito mensile complessivo di circa € 1.500,00, le spese previste per € 871, il delta necessario per spese impreviste e le garanzie aggiuntive (facoltà di subentro delle figlie e trascrizione del piano sull'immobile) si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile e costante di € 550,00 e per un totale di 235 rate che decorrono dal mese di luglio 2017. Il Piano del consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, il pagamento integrale del creditore ipotecario (INPDAP) ad eccezione degli interessi legali e in misura non inferiore all'ipotesi liquidatoria, il pagamento integrale di Equitalia e il pagamento parziale, nella misura del 20%, di tutti i restanti creditori chirografari. È stata anche presa in considerazione l'ipotesi alternativa della

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

liquidazione del patrimonio immobiliare del debitore e questa simulazione è risultata nel complesso meno conveniente rispetto al pagamento delle rate previste nel Piano del Consumatore sia in riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori, sia alla soddisfazione della totalità dei creditori. Con l'omologazione del Piano del Consumatore i debitori provvederanno al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione con decorrenza dal mese di Luglio 2017.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dott. Domenico Posca, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli e al Registro dei Revisori Contabili,

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dai debitori Palmieri Angelo e Nunziata Silvana e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano del Consumatore predisposto dai debitori (Nunziata Silvana e Palmieri Angelo);

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti, la completezza della documentazione consegnata dai ricorrenti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art. 8 legge n. 3 del 27/01/2012.

Si attesta che la presente relazione è composta da n.34 pagine e di n.36 allegati come riportati nell'elenco che segue.

ELENCO ALLEGATI

0. Piano presentato dal consumatore
1. Provvedimento di nomina OCC del 02/03/2016
2. Autorizzazione accesso dati del 06/06/2016

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL. 081 – 19917457 FAX 02-30134971
EMAIL DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

3. Autocertificazioni debitori istanti
4. Stato di Famiglia
5. Verifica Anagrafe Tributaria
6. Verbali di audizioni
7. Comunicazioni Operatori finanziari mezzo Pec
8. Risposte Operatori finanziari
9. Verifica PRA
10. Denuncia furto Fiat uno
11. Verifica Registri immobiliari e Visura catastale
12. Verifica Crif
13. Verifica Centrale Rischi
14. Missiva Barclays
15. Verifica CAI
16. Indagine ISTAT
17. Circolarizzazione
18. Contratto Mutuo Inpdap e Comunicazione Inps
19. Versamento Inpdap
20. Estratti di ruolo
21. Contratti finanziamento Carifin Itali SpA
22. Comunicazione Agos Ducato e Contratto di finanziamento
23. Comunicazione e Decreto Ingiuntivo HDI
24. Bollettini Regione Campania
25. Comunicazioni Comune di Napoli e pagamento bollettino
26. Decreto Ingiuntivo Condominio
27. Calcolo liquidazione e spese sostenute
28. Stralcio Estratto conto
29. Contratto di finanziamento Barclays
30. Contratto B@nca 24-7 SpA (Prestitalia)
31. Contratto di finanziamento Banca Popolare di Ancona
32. Stralcio E/c Banca Popolare di Ancona

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G.
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL. 081 – 19917457 FAX:02-30134971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT

33. Certificazioni mediche e Racc. interruzione rapporti di collaborazione con DL Medica
34. E/c ultimi 5 anni
35. Perizia di stima immobile
36. Valutazioni OMI

Con osservanza.

Napoli, 14 giugno 2017.

Il professionista designato OCC

Dott. Domenico Posca

PROFESSIONISTA DESIGNATO OCC
DELLA PROCEDURA V.G. N. 440/2016 R.G
80132 NAPOLI VIA R. DE CESARE, 31
TEL: 081 – 19917457 FAX:02 -30131971
EMAIL:DOMENICOPOSCA@STUDIOPOSCA.IT